

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Venerdì 28 Gennaio 2005

Addetto Stampa e Portavoce Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 3386439387 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: diorgioas18@libero.it

INDICE

LA SICILIA

SIRACUSA – Fondi per l'ospedale

AVOLA – cresce la cultura della donazione grazie all'Avis

SIRACUSA – Papa, mamma, dove siete?

GIORNALE DI SICILIA

ROMA – Asl all'ospedale Rizza corso sul disagio giovanile

SIRACUSA – Ospedale, Centaro e Gianni soddisfatti per i fondi

GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA – Primi fondi per l'ospedale Centaro e Gianni soddisfatti

LIBERTA'

SIRACUSA – Il difficile rapporto genitori-adolescenti

SIRACUSA – Severità contro le emissioni delle industrie

SIRACUSA – Per il nuovo ospedale ci saranno tempi certi

SIRACUSA – I riflettori di Pianeta giovani puntati sul rapporto tra genitori e figli adolescenti

CARLENTINI – Corso di aggiornamento al Polivalente di Carlentini

LA REPUBBLICA

IL SOLENONE

IL DIARIO

Il difficile rapporto genitori- *Progetto di prevenzione primaria del disagio*

SIRACUSA – Riflettori puntati sul rapporto genitori-adolescenti e sull'uso che i genitori fanno, spesso, della delega educativa ad altri soggetti come la scuola o le associazioni. L'occasione sarà data dall'incontro in programma mercoledì 2 febbraio alle ore 17 nei locali dell'ospedale "Rizza" reparto di Neuropsichiatria infantile (Palazzina separa-

ta dal corpo ospedaliero) sul tema "Papà... mamma... dove siete?". L'appuntamento con i genitori rientra nell'ambito del progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile "Pianeta Giovani" promosso dallo staff dell'Ausl 8 (Servizi Sert, Neuropsichiatria infantile e Salute mentale adulti) coordinato dal dott. Francesco Sciuto volto a

mettere in campo una serie di iniziative per favorire l'incontro ed il dialogo fra giovani, insegnanti e genitori.

Il programma, che prevede sia confronti in plenaria che per gruppi separati con la guida degli operatori dell'Asl 8, nasce dall'esigenza di cogliere le istanze del mondo giovanile, prima fra tutte il senso di responsabilità

che essi sentono nel percepirsi quali "agenti di trasformazione sociale". "Costruire un mondo migliore – è il punto di vista dello staff dei genitori del Progetto – significa per i più giovani preparare una società che promuova questo desiderio di trasformazione che stimoli la loro creatività, che dia spazio alle emozioni lasciando che vivano posi-

adolescenti

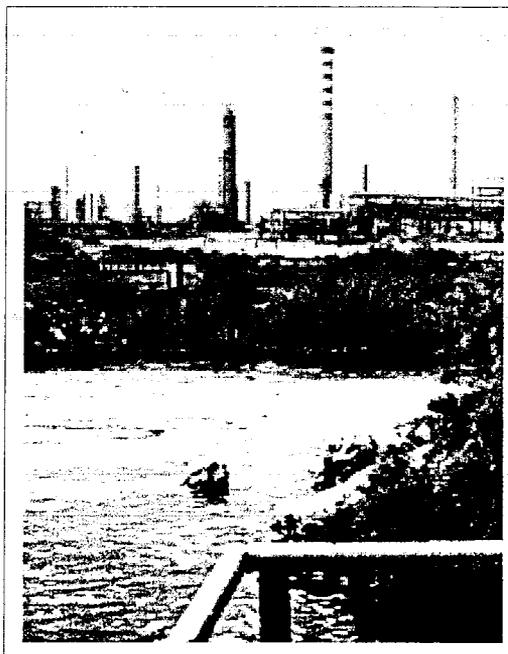
giovanile dell'Ausl 8

tivamente le inevitabili frustrazioni.

Interagire con insegnanti e genitori – prosegue lo staff dei genitori – è fondamentale perché significa costruire una vera e propria "rete" di relazioni sociali dove ogni componente si senta attore sociale, costruttore di una realtà che gli appartiene sebbene con ruoli diversificati".



Severità contro le emissioni delle industrie



SIRACUSA - A breve, in prefettura, si terrà un nuovo importante vertice che interessa la zona industriale. Si tratta di un protocollo che imporrà regole più "rigide" riguardo alle emissioni in atmosfera. L'esigenza dello strumento è stata sancita dall'episodio risalente al 3 e 4 novembre dello scorso anno, quando dalla zona industriale vennero emessi gas maleodoranti in aria che misero in allarme la popolazione, in particolare quella di Priolo e Melilli dove i miasmi si percepirono con particolare intensità. Ancora oggi non è stato individuato il sito da cui furono effusi i gas, né se contenesse sostanze tossiche e quali. L'episodio quindi ha posto in evidenza che le centraline di controllo del Cipa non solo si sono rilevate insufficienti, ma addirittura inadeguate.

Per questo il prefetto Francesco Alecci ha ritenuto indispensabile che, a tutela del territorio e della cittadinanza, si dovesse approntare un sistema capace di impedire il ripetersi di vicende simili. Convocata in prefettura una prima riunione con la quale è stato deciso il da farsi, ne è seguita un'altra sulla cui scorta è scaturito l'approntamento di una bozza di protocollo redatto da due tecnici: Angelo Stoli, dirigente dell'Arpa (ex laboratorio di Igiene e Profilassi) ed il prof. Parmaliana, docente di chimica all'università di Messina e consulente del sindaco di Augusta. Il protocollo disciplina in maniera differente i rilievi di inquinamento atmosferico e soprattutto prevede un diverso sistema di sicurezza ambientale, capace di bloccare di fatto le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.

Dalla prefettura hanno già provveduto ad inviare la bozza di protocollo alle parti direttamente coinvolte: l'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente, la Provincia regionale, i comuni nel cui territorio ricadono gli insediamenti industriali.

Lo sostiene il senatore Roberto Centaro
***“Per il nuovo ospedale
ci saranno tempi certi”***

SIRACUSA - Il finanziamento appena stanziato dalla Regione e il project financing consentiranno di avere tempi certi di realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Di questo ne è sicuro il senatore Roberto Centaro, presidente della Commissione nazionale antimafia, che ha commentato positivamente lo stanziamento della somma di 41 milioni di euro per la realizzazione della struttura sanitaria a Siracusa. “Esprimo la mia soddisfazione - ha detto il senatore Centaro - per la conferma dello stanziamento di quarantuno milioni di euro 316 mila euro, operato dalla giunta regionale siciliana per la costruzione del nuovo ospedale di

Siracusa. Va dato atto al ministro Stefania Prestigiacomo dell'ottimo lavoro svolto, visto il suo impegno nel reperimento dei fondi. E' l'ulteriore segnale dell'importanza che il centro destra dà alla salute dei cittadini. E', inoltre, un passaggio fondamentale per il project financing che permetterà di avere scadenze certe ai fini della realizzazione della più importante infrastruttura del comune di Siracusa. Verranno così soddisfatte le istanze dei cittadini per una sanità dotata di mezzi e tecnologie a passo con i tempi, in una struttura all'avanguardia, funzionale ed antisismica”. Stessa soddisfazione esprime l'on. Pippo Gianni.

Fondi per l'ospedale

Primo passo. Il resto verrà dal project financing e dall'alienazione dei vecchi immobili



L'assessore Granata conferma: «Si sono create le condizioni per attivare il progetto di finanza che va unito all'offerta del mercato della vecchia struttura»

Il sistema edilizio della sanità siciliana sarà ammodernato e potenziato con lo stanziamento di oltre un miliardo di euro di cui 40 milioni sono destinati alla prima linea di finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa.

L'intervento finanziario è stato determinato dalla Giunta del governo regionale e rappresenta, almeno per quanto riguarda Siracusa, una concreta possibilità di avviare tutte le procedure necessarie alla realizzazione del nuovo nosocomio. L'intera opera, da eseguire in contrada Pizzuta, in un'area già individuata e vincolata, costerà circa 105 milioni di euro che saranno accumulati procedendo lungo tre direzioni.

La prima è stata già percorsa raggiungendo il finanziamento di 40 milioni di euro, mentre la seconda mira all'acquisizione del corrispettivo valore immobiliare del complesso ospedaliero siracusano, composto dagli edifici dell'attuale "Umberto I", dell'ospedale "Rizza" e del vecchio nosocomio delle "Cinque piaghe" di via delle Vergini, per un totale di circa 35 milioni. La rimanente parte, la terza, di 30 milioni, è rappresentata dall'intervento dei privati sulla base di un sistema chiamato "project financing", il quale prevede la partecipazione privata a fronte, nel caso specifico, di un ritorno pro-

veniente dalla gestione dei settori parasanitari.

La prima linea di finanziamento, da parte della Regione, assume quindi una particolare importanza perché rende possibile lo stesso sistema di "project financing", con una partecipazione privata che, in termini di percentuale, è accettabile, e conseguentemente la realizzazione della struttura sanitaria.

«Stiamo parlando di un'opera pubblica attesa dalla città da molto tempo - afferma il sindaco Giambattista Bufardecì -, sulla quale, sinora, si è solo potuto discutere con notevoli difficoltà. Una principale struttura di cura che, tutti sappiamo, oggi insiste in una costituzione che non è garantita dal punto di vista sismico. Oggi, grazie all'impegno complessivo, il Governo regionale, con i 40 milioni di euro, ha reso concreta la costruzione del nuovo nosocomio con una somma che, unita al valore degli immobili ospedalieri, rappresenta circa i due terzi del totale, lasciando circa un terzo alla partecipazione privata».

L'amministrazione comunale, dal canto suo, già in sede di Piano regolatore generale, ha consentito la conversione delle destinazioni d'uso degli edifici dell'"Umberto I" e del "Rizza" per un possibile utilizzo per scopi commerciali, direzionali o am-

ministrativi, pur con le dovute cautele che scaturiscono dalla collocazione urbana delle due costruzioni". La provincia di Siracusa, così come altre provincie, godrà inoltre di altre somme, sempre provenienti dallo stesso intervento finanziario regionale per la sanità, destinate allo sblocco di opere in corso di completamento nelle attuali strutture ospedaliere.

«E' una decisione molto importante - ha commentato l'assessore regionale al Turismo Fabio Granata -. Si sono create le condizioni per attivare il progetto di finanza che va unito all'offerta del mercato della vecchia struttura».

Esprime soddisfazione anche il senatore Roberto Centaro che dà atto al ministro Stefania Prestigiacomo «dell'ottimo lavoro svolto nell'impegno per lo stanziamento dei fondi, un ulteriore segnale dell'importanza che il centrodestra dà alla salute dei cittadini».

Stessa soddisfazione la esprime l'onorevole Pippo Gianni che giudica «di grande importanza il reperimento dei fondi per la realizzazione del nuovo nosocomio», sottolineando l'impegno per ottenere i finanziamenti necessari al completamento degli ospedali di Lentini e Avola.

GIORGIO ITALIA

Siracusa

Cresce la cultura della donazione grazie

ASSEMBLEA DEI SOCI. Domenica al «Di Maria» oltre al rinnovo delle cariche anche la cerimonia di

Domenica nei locali della sala conferenza dell'Ospedale "G. Di Maria" si terrà l'assemblea dei soci Avis. Nel corso dell'assemblea, che prevede la nomina dell'ufficio di presidenza, il rinnovo delle cariche, ci sarà la significativa cerimonia di consegna delle onorificenze; una medaglia di bronzo verrà consegnata a coloro i quali hanno donato sangue almeno 16 volte nel corso della loro vita.

L'Avis di Avola, presenziata da Renata Denaro, conta 200 donatori, di cui 130 maschi e 70 femmine.

Matteo Inturri, amministratore dell'Avis comunale, traccia soddisfatto il resoconto finale delle iniziative svolte nell'anno 2004. "Con il patrocinio dell'assessorato regionale alla sanità e del comune di Avola, si è provveduto alla

stampa e alla larga diffusione di un opuscolo informativo sulla donazione del sangue, dedicato al brigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta; parecchie sono state le attività nelle scuole, organizzando incontri allo scopo di sensibilizzare all'argomento gli studenti delle quinte classi degli istituti superiori. L'Avis ha inoltre sponsorizzato parecchie attività culturali, riuscendo a realizzare un calendario in collaborazione con l'associazione "Avolesi nel mondo"; ha collaborato con altre associazioni di volontariato, riuscendo a organizzare serate di musica e cabaret i cui incassi sono stati devoluti in beneficenza a favore dell'associazione Famiglie Pro-chernobil "Giovanni Busa"; la giornata del 21 novembre dedicata alla raccolta di sangue, avve-

nuta nella piazza centrale della città, tramite l'autoemoteca dell'Avis, ha sortito una grande opera di sensibilizzazione che si spera abbia un proseguo. L'Avis - spiega Inturri - è impegnata costantemente nella campagna di informazione per il solidale gesto umanitario che può essere effettuato presso il centro trasfusionale di Avola.

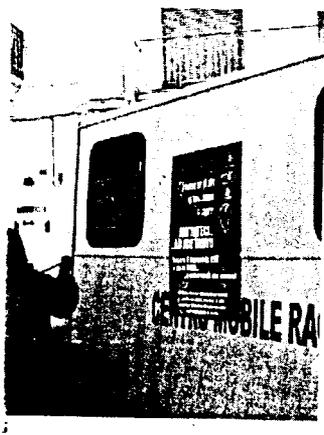
Chi dona il sangue-commenta Inturri- compie un gesto di profondo significato; la donazione può davvero salvare una vita o addirittura più vite. Se nessuno lo facesse, molti bambini malati di leucemia non potrebbero sopravvivere, così come le persone in gravi condizioni dopo un incidente o una operazione chirurgica; donare sangue garantisce a noi donatori, un controllo costante dello stato di salute attraverso



GIOVANI VOLONTARI DURANTE UN INCONTRO CON L'AVIS

all'Avis

consegna delle onorificenze



accurati esami di laboratorio; abbiamo così la possibilità di conoscere il nostro organismo e di vivere con maggiore tranquillità, sapendo che una buona diagnosi precoce può evitare l'aggravarsi di certi disturbi latenti. E' importante sapere che i benefici concessi a coloro che donano il sangue, sono individuati nel diritto di astenersi dal lavoro nel giorno del prelievo e nel diritto alla corresponsione della retribuzione nella giornata di riposo. Promuovere le attività avisine -conclude l'amministratore- informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla solidarietà e donazione, promuovere la conoscenza del volontariato sono le finalità che l'associazione si prefiggere di raggiungere".

C. O.

Primi fondi per l'ospedale Centaro e Gianni soddisfatti

Il senatore Roberto Centaro (Forza Italia), presidente della Commissione Nazionale Antimafia, ha espresso soddisfazione per la conferma dello stanziamento di quarantuno milioni e 316 mila euro operato dalla giunta regionale siciliana per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. "Va dato atto - ha detto Centaro - al ministro Stefania Prestigiacomo dell'ottimo lavoro svolto, visto il suo impegno nel reperimento dei fondi". Per il presidente dell'Antimafia, è stata importante anche la scelta della formula del project-financing, "poiché ciò permetterà di avere scadenze certe ai fini della realizzazione della più importante infrastruttura ricadente nel comune di Siracusa". Centaro auspica che col nuovo ospedale del capoluogo possano finalmente essere soddisfatte le istanze dei cittadini. Non sono mancate, in effetti, in passato, rimostranze provenienti da più parti a proposito di un quadro sanitario locale poco dotato di mezzi e tecnologie al passo con i tempi e di strutture all'avanguardia, funzionali e costruite con metodologie antisismiche. Soddisfazione è stata espressa anche dal deputato nazionale dell'Udc Pippo Gianni, che ha reputato di grande importanza la notizia del reperimento dei fondi per la realizzazione del nuovo nosocomio siracusano. L'onorevole Gianni guarda adesso alle condizioni di altre strutture ospedaliere della provincia. "Insieme al senatore Centaro - ha detto il parlamentare dell'Udc - stiamo lavorando per ottenere il completamento degli ospedali di Lentini e Augusta".

Asl, all'ospedale «Rizza» corso sul disagio giovanile

(dru) Nei locali dell'ospedale Rizza, al reparto di Neuropsichiatria, il 2 febbraio alle 17 si svolgerà un incontro sul tema «Papa... mamma... dove siete?» L'appuntamento con i genitori rientra nell'ambito del progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile «Pianeta Giovani», promosso dallo staff dell'Asl e coordinato da Francesco Sciuto. Il programma nasce dall'esigenza di cogliere le richieste del mondo giovanile, prime fra tutte il senso di responsabilità che essi sentono nel percepirsi quali «agenti di trasformazione sociale». «Costruire un mondo migliore, – riferisce lo staff dei genitori del progetto – significa per i più giovani preparare una società che promuova questo desiderio di trasformazione, che dia spazio alle emozioni, lasciando che vivano positivamente le inevitabili frustrazioni. Interagire con insegnanti e genitori è fondamentale perché significa costruire una vera e propria «rete» di relazioni sociali, dove ogni componente si senta costruttore di una realtà che gli appartiene sebbene con ruoli diversificati».

DANIELA RUSSO

Ospedale, Centaro e Gianni soddisfatti per i fondi

(frcap) Il senatore di Forza Italia Roberto Centaro e il deputato nazionale dell'Udc Pippo Gianni hanno espresso soddisfazione per il finanziamento operato dalla giunta regionale per la costruzione del nuovo ospedale in città. «Va dato atto - ha detto Centaro - al ministro Stefania Prestigiacomo dell'ottimo lavoro svolto visto il suo impegno nel reperimento dei fondi». «Insieme al senatore Centaro - afferma Gianni - sto lavorando per ottenere i finanziamenti per il completamento degli ospedali di Lentini e Augusta».

I riflettori di "Pianeta giovani" puntati sul rapporto tra genitori e figli adolescenti

Il rapporto genitori-adolescenti e l'uso che i genitori fanno della delega educativa ad altri soggetti come la scuola o le associazioni sarà il tema al centro dell'incontro in programma per mercoledì 2 febbraio, con inizio alle 17, nei locali dell'ospedale Rizza reparto di neuropsichiatria infantile.

L'appuntamento, dal titolo "Papà, mamma, dove siete?", rientra nell'ambito del progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile Pianeta Giovani promosso dallo staff dell'Asl 8 (servizi Sert, neuropsichiatria infantile e salute mentale adulti) coordinato dal dottor Francesco Sciuto.

Un progetto che intende pensare e quindi mettere in campo una serie di iniziative per favorire l'incontro ed il dialogo fra giovani, insegnanti e genitori.

Il programma, che prevede sia confronti in assemblea che per gruppi separati con la guida degli operatori dell'Asl 8, nasce dall'esigenza di cogliere le istanze del mondo giovanile, prima fra tutte il senso di responsabilità che essi sentono nel percepirsi quali agenti di trasformazione sociale.

Corso di aggiornamento al Polivalente di Carlentini

SIRACUSA - Domani, nei locali del Polivalente di Carlentini si svolgerà, con inizio alle ore 9, un corso di aggiornamento su: "Diagnosi precoce e trattamento del carcinoma gastrico".

Il corso è organizzato dal Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia generale del presidio ospedaliero di Lentini Giovanni Trombatore ed è stato accreditato dal Ministero della Salute e, pertanto, consentirà ai partecipanti di acquisire crediti formativi ECM. L'iniziativa è rivolta a 80 medici di Medicina Generale e specialisti del Distretto di Lentini e fa seguito ai corsi organizzati negli anni precedenti su "Diagnosi precoce e trattamento dei tumori del colon" e su "Diagnosi precoce e trattamento dei tumori della mammella". I lavori verranno aperti dai saluti del direttore generale dell'Ausl 8 Mario Leto, dal direttore sanitario dell'Ausl 8 Anna Rita Mattaliano, dal direttore Sanitario dell'ospedale di Lentini Alfio Spina, dal direttore del Distretto di Lentini Alfio Cannone e dal Sindaco di Carlentini Mario Battaglia.

RESSO DELL'OSPEDALE «RIZZA»

«Papà, mamma, dove siete?»

Riflettori puntati sul rapporto genitori-adolescenti e sull'uso che i genitori fanno, spesso, della delega educativa ad altri soggetti come la scuola o le associazioni.

L'occasione sarà data dall'incontro in programma mercoledì 2 febbraio con inizio alle ore 17 nei locali dell'ospedale "Rizza" reparto di Neuropsichiatria infantile (Palazzina separata dal corpo ospedaliero) sul tema "Papà...mamma...dove siete?". L'appuntamento con i genitori rientra nell'ambito del progetto di prevenzione primaria del disagio giovanile "Pianeta Giovani" promosso dallo staff dell'Azienda sanitaria locale (staff che comprende i Servizi Sert, Neuropsichiatria infantile e Salute mentale adulti)

coordinato dal dottor Francesco Sciuto.

Il progetto di prevenzione mira a mettere in campo una serie di iniziative per favorire l'incontro ed il dialogo fra giovani, insegnanti e genitori.

Il programma, che prevede sia confronti in plenaria che per gruppi separati con la guida degli operatori dell'Azienda sanitaria locale 8, nasce dall'esigenza di cogliere le istanze del mondo giovanile, prima fra tutte il senso di responsabilità che essi sentono nel percepirsi quali "agenti di trasformazione sociale".

"Costruire un mondo migliore - è il punto di vista dello staff dei genitori del Progetto di prevenzione primaria - significa per i più giovani preparare una società che promuova questo desiderio di

trasformazione che stimoli la loro creatività, che dia spazio alle emozioni lasciando che vivano positivamente le inevitabili frustrazioni.

«Interagire con insegnanti e genitori - prosegue lo staff dei genitori del progetto di prevenzione - è fondamentale perché significa costruire una vera e propria "rete" di relazioni sociali dove ogni componente si senta attore sociale, costruttore di una realtà che gli appartiene sebbene con ruoli diversificati».

Il servizio di Neuropsichiatria infantile continua nel suo progetto di diversificazione dei servizi nell'ambito della prevenzione dedicata anche al disagio giovanile.

L. S.